

**Definizione delle procedure operative in materia di accreditamento
delle strutture formative della Regione Marche**

<p>Procedura di verifica di sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento</p>

1. Generalità	1
1.1 Obiettivi della procedura	1
1.2 Verifica di sussistenza nel caso di sedi formative certificate ISO 9001	1
2. Verifica di sussistenza dei requisiti di risorsa	3
3. Verifica di sussistenza dei requisiti di processo	6
4. Verifica di sussistenza dei requisiti di risultato: Formazione	44
5. Verifica di sussistenza dei requisiti di risultato: Orientamento	52

1. Generalità

1.1 Obiettivi della procedura

E' la procedura attraverso cui, successivamente ad esito positivo della procedura di verifica di sussistenza dei requisiti giuridici e degli impegni formali, è svolta la verifica di sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento di risorsa e di processo.

Tali requisiti sono da intendersi tutti riferiti ad ogni singola sede operativa di cui è richiesto l'accREDITAMENTO. Per ogni singola sede è attivata una specifica procedura di verifica di sussistenza.

La procedura prevede l'esame presso il Servizio competente di documentazione trasmessa dal soggetto richiedente e, ove del caso, acquisita in via diretta, in applicazione delle leggi sulla semplificazione amministrativa ed in raccordo con le attività di monitoraggio e valutazione previste nell'ambito del FSE.

Nel caso in cui la documentazione necessaria ai fini della valutazione della presenza di tali requisiti sia incompleta o insufficiente, il Servizio competente comunica al soggetto richiedente le condizioni di non conformità, fissando un termine di adeguamento. Nel caso in cui il soggetto richiedente non presenti una o più condizioni richieste, o non risponda nei termini di adeguamento fissati, ne risulta l'improcedibilità della domanda di accreditamento.

1.2 Verifica di sussistenza nel caso di sedi formative certificate ISO 9001

Il Regolamento istitutivo del DAFORM (Del. G.R. n. 62 del 17/01/2001) tratta in specifico all'art.4 comma 4 i rapporti che intercorrono con la certificazione ISO 9001: *“laddove una struttura risulti in possesso di certificazione [...], solo se con specifico riferimento all'area “servizi formativi” – la valutazione – nella logica della semplificazione amministrativa e della messa a valore degli investimenti compiuti dal soggetto richiedente – prenderà in esame la conformità documentale delle procedure certificate con i coerenti requisiti minimi del sistema di accreditamento, ferma restando l'usuale verifica per i requisiti non ricompresi da detta certificazione”*.

In applicazione di quanto ora esposto, la procedura presenta per ogni requisito, il rapporto che – a fini di verifica della sua sussistenza – questo intrattiene con l'eventuale certificazione UNI EN ISO 9001. E' fondamentale osservare come, in conformità a quanto ratificato dal Presidente dell'UNI, con delibera del 21 dicembre 2000, la norma UNI EN ISO 9001:2000 sostituisce le norme UNI EN ISO 9001:1994; UNI EN ISO 9002:1994 e UNI EN ISO 9003:1994. Per conseguenza, DAFORM assume come riferimento esclusivo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Ciò premesso, si distinguono tre tipologie di relazione:

- requisiti specifici, che non trovano riscontro nella norma di certificazione UNI ISO 9001:2000. Nessun particolare regime di verifica di sussistenza è di conseguenza previsto;
- requisiti DAFORM affrontabili volontariamente all'interno della certificazione UNI EN ISO 9001:2000, attraverso una specifica applicazione della norma conforme agli standard del

dispositivo regionale di accreditamento. Per ognuno di essi, la presente procedura prevede l'accertamento da parte del valutatore della condizione di conformità. In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti";

- requisiti DAFORM che appaiono risolti in sé dalla certificazione UNI EN ISO 9001:2000, in quanto costituenti fondamentali di qualunque approccio alla gestione di sistemi qualità. Per ognuno di essi, il solo possesso di certificazione è assunto in principio come assolvimento dell'obbligo, fatta salva in ogni caso la possibilità della Regione di procedere a propria verifica diretta.

E' cura del soggetto in accreditamento richiedere alla Regione la presa in esame, in sede di verifica di sussistenza, del possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000, obbligandosi in questo caso alla trasmissione della documentazione ad essa relativa così come richiesto dal dossier di richiesta di accreditamento, ed in particolare:

- certificato originale rilasciato dal soggetto certificatore di III parte, da cui sia evincibile che la certificazione copre l'area servizi formativi;
- manuale della qualità, in copia conforme all'originale;
- documentazione integrativa, in ragione degli elementi di cui alla *check list* propria di ogni requisito.

E' infine importante ricordare come il valutatore DAFORM non coincida, né in senso giuridico, né professionale, con il certificatore di III parte UNI EN ISO 9000. La verifica di sussistenza da esso compiuta non entra mai nel merito del sistema di qualità così come previsto dalla norma UNI ISO 9001:2000, limitandosi a valutare "cosa e quanto" delle procedure costituenti il manuale della qualità sia conforme ai requisiti del dispositivo di accreditamento regionale.

2. Verifica di sussistenza dei requisiti di risorsa

R.7 – Disponibilità di sede per l'esercizio delle attività formative

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Presenza, in regime di continuità minima triennale, almeno una sede operativa ad uso specificamente formativo sul territorio della Regione Marche, idonea rispetto alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza ed alla quale facciano capo in modo continuativo e verificabile tutti i processi di cui ai requisiti di processo (requisiti da R.8 a R.24.).

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno.

Tipologie di evidenze e prove

Documentazione attestante natura e consistenza temporale della disponibilità della/e sede/i, quale ad esempio: titolo di proprietà, contratto pluriennale di locazione o altro titolo di godimento di cui sia indicata la durata temporale.

Documentazione attestante il rispetto delle norme di igiene e sicurezza.

Dichiarazione attestante la specifica destinazione relativa allo svolgimento di attività formative.

Dichiarazione sui processi svolti nella struttura oggetto di accreditamento e sulla reperibilità della documentazione ad essa relative, redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Dichiarazione attestante l'utilizzo di aule/laboratori, idonei rispetto alla normativa vigente ed attrezzature/strumenti in relazione all'evoluzione tecnologica.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 6.3 – Infrastrutture e 6.4 – Ambiente di lavoro.

Il possesso di certificazione non è in ogni caso condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere – a titolo integrativo e non sostitutivo delle evidenze e prove previste nella *check list* – l'esame da parte dei valutatori di quanto previsto in relazione al requisito nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2).

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Titolo di proprietà	<input type="checkbox"/>	
o Contratto di locazione	<input type="checkbox"/>	
- Intestatario del contratto	<input type="checkbox"/>	

- Scadenza del contratto
 - Eventuali clausole di proroga automatica del contratto
 - o Altro titolo di godimento
 - Documento attestante il titolo di godimento
 - Scadenza del titolo di godimento
 - Eventuali clausole di proroga automatica del contratto
 - Dichiarazione di assolvimento degli obblighi di cui al Dlgs 626/94 e successive modificazioni
 - Indicazione del nome del responsabile per la sicurezza ai sensi del Dlgs 626/94 e successive modificazioni
 - Certificato di agibilità della struttura formativa
 - Dichiarazione attestante la specifica destinazione ad uso formativo
 - Dichiarazione conforme sui processi e la reperibilità della documentazione
-
- Dichiarazione attestante l'utilizzo di aule/laboratori idonei rispetto alla normativa vigente ed attrezzature/strumenti in relazione all'evoluzione tecnologica.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza prevede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi, con particolare riferimento al regime di continuità minima triennale del titolo di godimento della sede operativa;
- la conformità delle dichiarazioni rese ai testi standard previsti dal dossier di accreditamento.

Elemento fondante la valutazione di sussistenza è la precisa identificazione dei confini fisici della sede operativa, in particolare nei casi in cui essa sia parte di un'unità immobiliare di maggiori dimensioni, in cui siano ospitati differenti soggetti, anche non formativi. Il principio è che il confine dichiarato definisce l'ambito entro cui sarà verificata l'effettiva sussistenza dei requisiti di processo (da R8 a R24), anche tramite eventuale verifica ispettiva. E' dunque cura del richiedente indicare con l'adeguata precisione tale informazione.

Il concetto di sede operativa, assunto con riferimento ai requisiti di cui da R.8 a R 24 non rende obbligatorio da parte del soggetto richiedente il possesso o il titolo di godimento di aule, laboratori ed altri spazi strutturati destinati allo svolgimento delle attività formative di natura teorica (docenza, esercitazioni, etc.).

Tuttavia per lo svolgimento dell'attività didattica il soggetto richiedente è obbligato a utilizzare aule/laboratori idonei rispetto alla normativa vigente: Dlgs 626/94 e successive

modifiche, normativa prevenzione incendi, normativa antinfortunistica nonché attrezzature/strumenti in relazione all'evoluzione tecnologica.

Nel caso di titolo di contratto di locazione o altro titolo di godimento di durata inferiore a tre anni al momento della richiesta di accreditamento, la presenza di un'eventuale clausola di rinnovo automatico costituisce condizione sufficiente di sussistenza del requisito richiesto.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

3. Verifica di sussistenza dei requisiti di processo

R.8 – Presenza ed utilizzo di dispositivi di rete

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore di servizi formativi deve disporre almeno di:

un dispositivo formale e strutturato di relazione con soggetti di rappresentanza economica, sociale, istituzionale operanti nel territorio della Regione Marche, espressione diretta o mediata di bisogni formativi.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Obbligo formativo

Nella logica dell'integrazione fra sistemi, ed al fine di garantire il miglior raccordo fra obbligo scolastico ed obbligo formativo, costituisce specifico requisito di accreditamento la presenza di:

- un dispositivo formale e strutturato di relazione con soggetti dell'istruzione scolastica superiore operante nel territorio della Regione Marche;
- un dispositivo strutturato di relazioni con uno o più servizi per l'impiego del territorio della Regione Marche.

Formazione superiore

Costituisce specifico requisito di accreditamento la presenza di:

- un dispositivo formale e strutturato di relazione con soggetti dell'istruzione scolastica superiore operante nel territorio della Regione Marche;
- un dispositivo strutturato di relazioni con una o più università, pubbliche o private, anche esterne al territorio della Regione Marche.

Tipologie di evidenze e prove

Protocolli, atti costitutivi, convenzioni e documenti sottoscritti dalla struttura formativa e dai soggetti interessati, da cui si evincano obiettivi, durata, modalità di conduzione delle relazioni.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

a) Tutte le tipologie formative

Evidenza o prova

Presenza Note

Documento che istituisce e norma una relazione con almeno un soggetto di rappresentanza economico-sociale o istituzionale operante nel territorio della Regione Marche:

- Natura del soggetto con cui è attivata la relazione
- Territorio in cui opera il soggetto della relazione
- Definizione degli obiettivi
- Definizione dei ruoli dei partner
- Data di sottoscrizione del documento

b) Requisiti specifici per l'accreditamento rispetto alla tipologia "Obbligo formativo"

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Documento che istituisce un sistema di relazioni con uno o più istituti dell'istruzione scolastica superiore.	<input type="checkbox"/>	
- Natura del soggetto con cui è attivata la relazione	<input type="checkbox"/>	
- Territorio in cui opera il soggetto della relazione	<input type="checkbox"/>	
- Definizione degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	
- Definizione dei ruoli dei partner	<input type="checkbox"/>	
- Data di sottoscrizione del documento	<input type="checkbox"/>	
Documento che istituisce e norma una relazione con uno o più servizi per l'impiego.	<input type="checkbox"/>	
- Natura del soggetto con cui è attivata la relazione	<input type="checkbox"/>	
- Territorio in cui opera il soggetto della relazione	<input type="checkbox"/>	
- Definizione degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	
- Definizione dei ruoli dei partner	<input type="checkbox"/>	
- Data di sottoscrizione del documento	<input type="checkbox"/>	

c) Requisiti specifici per l'accreditamento rispetto alla tipologia "Formazione superiore"

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Documento che istituisce un sistema di relazioni con uno o più istituti dell'istruzione scolastica superiore.	<input type="checkbox"/>	
- Natura del soggetto con cui è attivata la relazione	<input type="checkbox"/>	
- Territorio in cui opera il soggetto della	<input type="checkbox"/>	

- relazione
- Definizione degli obiettivi
- Definizione dei ruoli dei partner
- Data di sottoscrizione del documento
- Documento che istituisce e norma una relazione con una o più università
- Natura del soggetto con cui è attivata la relazione
- Territorio in cui opera il soggetto della relazione
- Definizione degli obiettivi
- Definizione dei ruoli dei partner
- Data di sottoscrizione del documento

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza prevede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list* comune a tutte le tipologie formative e, quando richiesto, quelli relativi alle tipologie “obbligo formativo” e “formazione superiore”;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Ai fini della presente procedura, si intende:

- per soggetto di rappresentanza economico-sociale, un organismo pubblico o privato che associ imprese, lavoratori o loro organizzazioni, rappresentativo sul territorio di un settore o di un comparto rilevante nell'economia locale, o di una categoria di soggetti portatori di specifici bisogni formativi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ricomprensibili sotto tale definizione soggetti quali: organizzazioni sindacali delle imprese e dei lavoratori; enti bilaterali; camere di commercio ed ordini professionali; consorzi fra imprese, purché dimostrabilmente rappresentativi di settori o comparti; associazioni di rappresentanza del privato sociale e del c.d. “terzo settore”. La definizione esclude invece, a titolo esemplificativo e non esaustivo, soggetti associativi il cui carattere prevalente non sia la rappresentanza, quanto la realizzazione di attività rivolte, in via esclusiva o meno, ai propri associati. La dimostrazione della condizione di rappresentanza economico-sociale è in ogni caso a carico del soggetto richiedente accreditamento;
- per soggetto istituzionale, una autonomia locale di primo o di secondo grado, con competenze di programmazione relative ad uno specifico ambito territoriale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ricomprensibili sotto tale definizione soggetti quali: Regione, Province, Comuni, Comunità Montane.

Il requisito della dimostrazione dell'effettivo uso dei dispositivi di rete è trattato nella procedura “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.9 – Attenzione dell'organismo al contesto di riferimento

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve compiere in modo sistematico e periodico l'osservazione del proprio sistema socio-economico, normativo, tecnico di riferimento, finalizzata alla definizione della strategia e delle proposte formative. Gli esiti di tali osservazioni dovranno essere formalizzati almeno semestralmente in un apposito documento interno, conforme allo schema tipo allegato.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno.

Tipologie di evidenze e prove

Documenti interni, conformi allo schema tipo allegato, da cui si evinca l'effettivo svolgimento delle attività di osservazione e rielaborazione, ed indicanti in particolare il settore economico di osservazione, le modalità di osservazione (fonti statistiche, pubblicazioni pertinenti, relazioni ed esiti di convegni, seminari, ecc.) e i risultati dell'osservazione (che mostrino l'esigenza di formazione nello specifico settore di riferimento)

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con il punto 7.3 – Progettazione e sviluppo, con specifico riferimento a 7.3.2 – Elementi in ingresso alla progettazione ed allo sviluppo.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Documento di osservazione	<input type="checkbox"/>	
- Settore di osservazione	<input type="checkbox"/>	
- Modalità di osservazione	<input type="checkbox"/>	
- Risultati dell'osservazione	<input type="checkbox"/>	
- Data di aggiornamento del documento	<input type="checkbox"/>	
- Firma del documento da parte dell'estensore	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza prevede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

In sede di primo accreditamento il documento di osservazione dovrà riferirsi ad un periodo non eccedente il semestre precedente.

Il requisito della dimostrazione della sistematicità dell'osservazione del sistema socio economico è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.10 – Carta della Qualità

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve garantire che ogni componente il sistema committente/beneficiari sia posto sempre nelle condizioni di conoscere gli impegni per la qualità assunti ed i diritti ad esso garantiti relativamente al servizio reso. A tale fine esso:

- dispone di una “Carta della qualità”, redatta in modo conforme allo schema tipo allegato ed al documento interno sulla qualità di cui al requisito R.15, nella quale siano esplicitati gli impegni assunti verso il beneficiario dall’organismo erogatore ed i diritti che esso può esercitare in rapporto al servizio erogato;
- dispone di procedure che ne garantiscano l’effettiva messa a disposizione ad ogni beneficiario almeno al momento dell’avvio dell’erogazione del servizio.

In relazione allo sviluppo del diritto attivo di accesso all’apprendimento la carta della qualità deve prevedere in esplicito, relativamente all’area dello svantaggio, incontri periodici con i servizi

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Obbligo formativo

In relazione allo sviluppo del diritto attivo di accesso all’apprendimento la carta della qualità deve prevedere in esplicito:

- la messa in evidenza dei diritti connessi al passaggio fra sistemi, di cui all’art. 6 del Regolamento attuativo dell’art. 68 della legge 144/99 ed al “Documento di indirizzo alla programmazione degli interventi formativi per l’assolvimento dell’obbligo formativo nell’ambito della formazione professionale di competenza regionale di cui alla legge 144/99, art. 68”, del. G.R. Marche n. 1798 del 6/9/2000;
- la realizzazione di attività di orientamento all’istruzione ed al lavoro, in relazione alle politiche della Regione Marche e delle Amministrazioni provinciali.
- la realizzazione di almeno due incontri annui con le famiglie degli allievi.
- la realizzazione di un periodo di stage proporzionale alla durata dell’intervento formativo per tutti gli allievi.

Tipologie di evidenze e prove

Carta della qualità conforme allo schema tipo.

Dichiarazione attestante le modalità con cui il soggetto formativo si impegna a garantire la messa a disposizione della Carta della qualità ai beneficiari.

Documenti che ne comprovino l’avvenuta messa a disposizione ai beneficiari, con particolare riguardo ai partecipanti alle singole azioni formative.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 5.2 – Attenzione focalizzata al cliente, 5.4.1 Obiettivi per la qualità, 7.2.3 – Comunicazioni con il cliente.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Carta della qualità	<input type="checkbox"/>	
- Informazioni generali sui servizi formativi offerti	<input type="checkbox"/>	
- Standard di qualità garantiti a tutela dei beneficiari	<input type="checkbox"/>	
- Modalità di diffusione al pubblico della Carta	<input type="checkbox"/>	
- Relativamente all'area dello svantaggio, messa in evidenza di incontri periodici con i servizi	<input type="checkbox"/>	
- Nel caso dell'obbligo formativo, messa in evidenza dei diritti connessi al passaggio fra sistemi	<input type="checkbox"/>	
- Nel caso dell'obbligo formativo, messa in evidenza delle attività di orientamento	<input type="checkbox"/>	
- Nel caso dell'obbligo formativo, messa in evidenza delle relazioni con le famiglie degli allievi	<input type="checkbox"/>	
- Nel caso dell'obbligo formativo, messa in evidenza della realizzazione di un periodo di stage proporzionale alla durata dell'intervento formativo.	<input type="checkbox"/>	
- Data di aggiornamento della Carta	<input type="checkbox"/>	
- Firma della Carta da parte della Direzione	<input type="checkbox"/>	
- Impegno ed attestazione delle modalità di messa a disposizione della Carta	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Costituisce motivo di non accreditamento la presenza nella Carta della qualità di eventuali condizioni costituenti discriminazione per parte dei soggetti da essa potenzialmente interessati.

Il requisito della dimostrazione dell'effettiva messa a disposizione dei beneficiari della carta della qualità è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.



R.11 – Rilevazione di bisogni, caratteristiche ed aspettative dei beneficiari

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Disponibilità ed utilizzo di metodologie e strumenti formali per rilevare bisogni, caratteristiche ed aspettative dei beneficiari, al fine di migliorare l'efficacia e la individualizzazione degli interventi.

Disponibilità di una banca dati - che può fare riferimento a quelle realizzate dagli OO.BB. e da Unioncamere - relativa a percorsi formativi, fabbisogni delle imprese e repertori professionali

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di metodologie e strumenti - anche a carattere sperimentale – di rilevazione dei bisogni, caratteristiche ed aspettative dei beneficiari delle attività formative.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 7.2 – Processi relativi al cliente (in particolare 7.2.1 – Determinazione dei requisiti relativi al prodotto e 7.3.2 – Elementi in ingresso alla progettazione e allo sviluppo) e 8.4 – Analisi dei dati.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Metodologia e strumenti di rilevazione delle caratteristiche dei partecipanti	<input type="checkbox"/>	
Metodologia e strumenti di rilevazione dei bisogni dei partecipanti	<input type="checkbox"/>	
Metodologia e strumenti di rilevazione delle aspettative dei partecipanti	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

La presentazione delle metodologie include obbligatoriamente la trasmissione degli strumenti utilizzati e l'indicazione delle modalità con cui essi sono utilizzati.

La documentazione relativa alle metodologie ed agli strumenti di rilevazione di bisogni, caratteristiche ed aspettative dei beneficiari è soggetta ai vincoli di cui alle leggi di tutela della privacy.

La dimostrazione dell'effettivo e sistematico uso di metodologie e strumenti di rilevazione è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

R.12 – Valutazione del grado di soddisfazione dei beneficiari

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Livello di soglia minima: 60%. Il soggetto erogatore deve predisporre e utilizzare metodologie e strumenti formali per valutare – durante e al termine di ogni intervento formativo – il grado di soddisfazione dei partecipanti e dei docenti/tutor in relazione ai diversi elementi costituenti il servizio.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Formazione continua

Il soggetto erogatore deve predisporre e utilizzare metodologie e strumenti formali per valutare – durante e al termine di ogni intervento formativo – il grado di soddisfazione delle aziende in relazione ai diversi elementi costituenti il servizio.

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti in merito ai seguenti elementi essenziali del servizio:

- qualità percepita delle attività didattiche (docenze, stage, etc.);
- qualità percepita dei materiali didattici;
- qualità percepita delle modalità di fruizione delle attività (orari, condizioni logistiche, livello delle attrezzature, livello degli eventuali servizi di supporto);
- percezione del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Presenza di metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei docenti/tutor in merito ai seguenti elementi essenziali del servizio:

- qualità percepita dell'organizzazione dell'attività formativa/amministrativa;
- qualità percepita delle modalità di fruizione delle attività (orari, condizioni logistiche, livello delle attrezzature, livello degli eventuali servizi di supporto);
- percezione del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Presenza di metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione delle aziende in merito ai seguenti elementi essenziali del servizio:

- qualità percepita dell'organizzazione dell'attività formativa/amministrativa;
- qualità percepita delle modalità di fruizione delle attività (orari, condizioni logistiche, livello delle attrezzature, livello degli eventuali servizi di supporto);
- percezione del raggiungimento degli obiettivi formativi.

Documenti che comprovino l'effettivo e sistematico utilizzo di tali metodi.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 7.2 – Processi relativi al cliente, ed in particolare 5.6.2 – Elementi in ingresso per il riesame, 7.2.3 – Comunicazione con il cliente, 7.3.2 – Elementi in ingresso alla progettazione e allo sviluppo, 7.5.2 – Validazione dei processi di produzione ed erogazione di servizi, 7.6 – Tenuta sotto controllo dei dispositivi di monitoraggio e di misurazione, 8.2.1 – Soddisfazione del cliente, 8.4 – Analisi dei dati, 8.5 – Miglioramento.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

a) Tutte le tipologie formative

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Metodologia di valutazione della soddisfazione dei partecipanti	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della qualità percepita delle attività didattiche	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della qualità percepita dei materiali didattici	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della qualità percepita delle modalità di fruizione delle attività	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della percezione da parte dei beneficiari diretti del raggiungimento degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	
Metodologia di valutazione della soddisfazione dei docenti/tutor	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della qualità percepita dell'organizzazione dell'attività formativa/amministrativa	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della qualità percepita delle modalità di fruizione delle attività	<input type="checkbox"/>	
- Valutazione della percezione da parte dei docenti/tutor del raggiungimento degli obiettivi	<input type="checkbox"/>	

b) Requisiti specifici per l'accreditamento rispetto alla tipologia "Formazione continua"

-

Metodologia di valutazione della soddisfazione delle aziende	<input type="checkbox"/>
- Valutazione della qualità percepita dell'organizzazione dell'attività formativa/amministrativa	<input type="checkbox"/>
- Valutazione della qualità percepita delle modalità di fruizione delle attività	<input type="checkbox"/>
- Valutazione della percezione da parte	<input type="checkbox"/>

delle aziende del raggiungimento degli obiettivi

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi..

La presentazione di ogni metodologia include obbligatoriamente la trasmissione degli strumenti utilizzati e l'indicazione delle modalità con cui essi sono utilizzati.

La documentazione relativa a metodi e strumenti di valutazione del grado di soddisfazione dei beneficiari è soggetta ai vincoli di cui alle leggi di tutela della privacy.

Il requisito della dimostrazione dell'effettivo e sistematico uso delle metodologie di rilevazione e del livello di soddisfazione è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.13 – Comunicazione di strategia, politiche di sviluppo organizzativo e professionale

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve rendere noto a tutto il personale stabile – attraverso al minimo un incontro ogni semestre – la strategia perseguita, le linee e le azioni di sviluppo organizzativo predisposte, le loro prevedibili ricadute in termini professionali.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Procedure, documenti, verbali, fogli presenza che comprovino l'assolvimento dell'obbligo nella frequenza prevista.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 5. – Responsabilità della Direzione (specificamente 5.1 – Impegno della Direzione, 5.5.3 – Comunicazione interna) e 6. – Risorse umane.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Procedura scritta di comunicazione	<input type="checkbox"/>	
- Modalità di comunicazione	<input type="checkbox"/>	
- Contenuti tipo oggetto di comunicazione	<input type="checkbox"/>	
- Soggetti destinatari	<input type="checkbox"/>	
- Frequenza della comunicazione	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Per “personale stabile” il Regolamento istitutivo del DAFORM intende “*il personale dipendente, i collaboratori/consulenti esterni che prestino la propria attività professionale in ruoli chiave per un numero significativo di giornate/anno, anche se a termine ed indipendentemente dalla forma giuridica del rapporto di lavoro*”. Ai fini della presente procedura, si intendono:

- per “ruoli chiave” tutti quelli relativi ai processi descritti al requisito R.16;
- per numero significativo di giornate/anno i contratti pari o superiori a 110 giorni/anno, anche risultanti da cumulo di contratti.

La documentazione relativa alla strategia perseguita e alle linee ed azioni di sviluppo predisposte è soggetta ai vincoli di cui alle leggi di tutela della privacy.

Il requisito della dimostrazione dell’effettiva comunicazione a tutto il personale interessato di strategia, politiche di sviluppo organizzativo e professionale è trattato nella procedura “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

R.14 – Piano di sviluppo delle risorse professionali

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve predisporre ed attuare con cadenza almeno biennale un piano di sviluppo professionale del personale stabile, in coerenza con le linee di sviluppo strategico ed organizzativo, nella logica del miglioramento continuo. Delle azioni svolte deve essere valutata l'efficacia.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza del piano di sviluppo.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 5. – Responsabilità della Direzione (specificamente 5.1 – Impegno della Direzione, 5.5.3 – Comunicazione interna) e 6. – Risorse umane.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Piano di sviluppo	<input type="checkbox"/>	
- Destinatari	<input type="checkbox"/>	
- Obiettivi	<input type="checkbox"/>	
- Modalità di realizzazione previste	<input type="checkbox"/>	
- Data di elaborazione del piano	<input type="checkbox"/>	
- Firma del piano da parte del responsabile della qualità	<input type="checkbox"/>	
Modalità di diffusione del piano	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi, con particolare riferimento alla coerenza fra beneficiari previsti e composizione del personale stabile, accertata attraverso esame del requisito R.16.

Per “personale stabile” il Regolamento istitutivo del DAFORM intende “*il personale dipendente, i collaboratori/consulenti esterni che prestino la propria attività professionale in ruoli chiave per un numero significativo di giornate/anno, anche se a termine ed indipendentemente dalla forma giuridica del rapporto di lavoro*”. Ai fini della presente procedura, si intendono:

- per “ruoli chiave” tutti quelli relativi ai processi descritti al requisito R.16;
- per numero significativo di giornate/anno i contratti pari o superiori a 110 giorni/anno, anche risultanti da cumulo di contratti.

La documentazione relativa al piano di sviluppo professionale è soggetta ai vincoli di cui alle leggi di tutela della privacy.

Il requisito della dimostrazione dello stato di realizzazione del piano, con indicazione di azioni, beneficiari effettivi, tempi e modalità di svolgimento, efficacia, è trattato nella procedura “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.15 – Definizione della politica per la qualità

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve disporre di un documento scritto, aggiornato almeno biennialmente, in cui sia definita la politica per la qualità adottata, intesa come impegni e obiettivi assunti per erogare servizi di qualità costante, attenti alle esigenze delle diverse tipologie di beneficiari e orientati al miglioramento continuo. Tale documento deve essere posto a conoscenza di ogni membro dell'organizzazione.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza del documento, nello stato di aggiornamento richiesto.

Dimostrazione della diffusione del documento a tutti i membri dell'organizzazione.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 5. – Responsabilità della Direzione, e specificamente 5.1 – Impegno della Direzione, 5.3 – Politica per la qualità, 5.4 – Pianificazione, 5.5 – Responsabilità, autorità e comunicazione, 5.6 – Riesame da parte della Direzione.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Documento in cui è definita la politica della qualità	<input type="checkbox"/>	
- Obiettivi della politica	<input type="checkbox"/>	
- Data di elaborazione del documento	<input type="checkbox"/>	
- Firma da parte di un membro della Direzione	<input type="checkbox"/>	
- Firma da parte del responsabile della qualità	<input type="checkbox"/>	
Modalità di diffusione del documento	<input type="checkbox"/>	
Dimostrazione della diffusione del documento	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Il requisito della diffusione a tutti i membri dell'organizzazione (inclusi i prestatori occasionali) del documento in cui è definita la politica della qualità è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.16 – Trasparenza del modello organizzativo

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore definisce in autonomia il proprio modello organizzativo, individuando in modo formale responsabilità e compiti relativamente ai processi chiave: Direzione, Amministrazione, Analisi del fabbisogno, Progettazione, Valutazione, Coordinamento, Orientamento, Docenza, Tutoring, E' inoltre individuato un responsabile della qualità, con funzioni di sviluppo e manutenzione delle procedure e degli standard interni.

Le competenze professionali afferenti ai processi descritti sono definite nell'Allegato 2 del decreto ministeriale n. 166 del 25/05/2001; l'applicazione di tali disposizioni viene sospesa in attesa dell'adozione del provvedimento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di definizione degli standard minimi.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di documentazione che definisca in modo formale la struttura organizzativa.

Atto di nomina del responsabile della qualità, con indicazione dei suoi compiti.

Dimostrazione della diffusione della documentazione a tutti i membri dell'organizzazione.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 5. – Responsabilità della Direzione, e specificamente 5.5 – Responsabilità, autorità e comunicazione, 5.6 – Riesame da parte della Direzione.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Documentazione che definisca in modo formale la struttura organizzativa	<input type="checkbox"/>	
- Articolazione dell'organizzazione in termini di processi	<input type="checkbox"/>	
- Individuazione, per ogni processo, dei compiti ad esso propri	<input type="checkbox"/>	
- Individuazione dei soggetti responsabili per ogni singolo processo	<input type="checkbox"/>	
- Atto di nomina del responsabile della qualità	<input type="checkbox"/>	

Dimostrazione della diffusione della documentazione □

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi, con particolare riferimento alla chiara identificazione dei livelli di responsabilità attribuiti ai singoli membri dell'organizzazione.

Il requisito della diffusione a tutti i membri dell'organizzazione della documentazione in cui è definita in modo formale la struttura organizzativa è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.17 – Sistema informativo a base informatica

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore gestisce la documentazione attinente ai processi operativi (ciclo di progettazione/erogazione/valutazione delle singole attività formative affidate in gestione) attraverso procedure formali supportate da strumenti informatici compatibili con il sistema informativo del Servizio Formazione Professionale della Regione Marche. E' fatto in particolare obbligo di avere procedure per archiviare, aggiornare e conservare tutti i documenti relativi ad ogni intervento formativo in appositi dossier, assunti come base per le attività di monitoraggio, verifica ispettiva e rendicontazione da parte della Regione Marche e delle Province.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di procedure organizzative che garantiscano la rintracciabilità della documentazione, che deve essere organizzata in dossier logicamente unitari per singolo intervento formativo svolto.

Compatibilità degli strumenti informatici con il sistema informativo del Servizio Formazione Professionale della Regione Marche.

Presenza per ogni attività formativa di un dossier aggiornato recante la documentazione ad esso relativa, in modo conforme alle procedure.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 4.2 – Sistema di gestione per la qualità, 4.2.2 – Manuale della qualità, 4.2.3 – Tenuta sotto controllo dei documenti, 4.2.4 – Tenuta sotto controllo delle registrazioni, 7.3.2 – Elementi in ingresso alla progettazione e allo sviluppo, 7.3.3 – Elementi in uscita dalla progettazione e dallo sviluppo, 7.3.7 – Tenuta sotto controllo delle modifiche della progettazione e dello sviluppo, 7.4.2 – Informazioni per l'approvvigionamento, 7.5.1 – Tenuta sotto controllo delle attività di produzione e di erogazione di servizi, 7.5.3 – Identificazione e rintracciabilità, 8.3 – Tenuta sotto controllo dei prodotti non conformi.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto esclusivamente per quanto attiene alle procedure organizzative ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

La dimostrazione della compatibilità degli strumenti informatici con il sistema informativo del Servizio Formazione Professionale della Regione Marche sussiste interamente anche per i soggetti in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Procedure scritte relative alla gestione del dossier di attività formativa	<input type="checkbox"/>	
- responsabile dell'apertura e della tenuta del dossier	<input type="checkbox"/>	
- modalità di archiviazione della documentazione attinente all'attività formativa	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Per dossier "logicamente unitario" (cfr. "Tipologia di evidenze e prove") si intende la riconduzione di tutta la documentazione ad un unico sistema di codifica che identifichi in un modo univoco l'azione formativa a cui essa si riferisce, consentendone un agevole accesso.

I requisiti di:

- presenza per ogni attività formativa di un dossier aggiornato recante la documentazione ad esso relativa, in modo conforme alle procedure;
- presenza di un sistema informatico compatibile con i requisiti del sistema informativo del Servizio Formazione Professionale della Regione Marche

sono trattati nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione, limitatamente alla tipologia di evidenze "Presenza di procedure organizzative che garantiscano la rintracciabilità della documentazione".

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve avere procedure formali per la strutturazione e la gestione del parco fornitori ed utilizzare criteri di valutazione dei fornitori stessi. In particolare, ai fini dell'accREDITamento, il soggetto deve:

- possedere una banca dati dei fornitori chiave, suddivisi per tipologia/mix di servizi offerti (es. risorse umane, beni materiali, uso di aule, uso di laboratori e relativa strumentazione, aziende disponibili a stage, ecc...);
- aver definito criteri di inserimento nella banca dati dei fornitori (requisiti minimi di ingresso per la fornitura del servizio) e criteri di valutazione delle loro prestazioni, in particolare per quanto attiene al reperimento dei docenti esterni.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di criteri di valutazione dei fornitori.

Presenza della banca dati e suo stato di aggiornamento in ragione delle attività formative in essere e concluse.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con il punto 7.4. – Approvvigionamento.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accREDITamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Procedure scritte relative alla gestione dei fornitori:	<input type="checkbox"/>	
- responsabile della gestione dei fornitori e della relativa banca dati	<input type="checkbox"/>	
- criteri di selezione ex ante dei fornitori	<input type="checkbox"/>	
- criteri di valutazione ex post dei fornitori	<input type="checkbox"/>	
- struttura della banca dati dei fornitori	<input type="checkbox"/>	

- modalità di aggiornamento della banca dati dei fornitori □
-

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*,
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

I criteri di scelta dei fornitori e di valutazione delle loro prestazioni sono individuati autonomamente dal soggetto richiedente accreditamento.

Tuttavia per lo svolgimento dell'attività didattica il soggetto richiedente è obbligato a utilizzare aule/laboratori idonei rispetto alla normativa vigente: Dlgs 626/94 e successive modifiche, normativa prevenzione incendi, normativa antinfortunistica nonché attrezzature/strumenti in relazione all'evoluzione tecnologica.

Il requisito non pone obbligo al soggetto in accreditamento di consegnare alla Regione la propria banca dati relativa ai fornitori, che è soggetta in ogni caso al controllo della Regione nell'ambito delle attività di verifica diretta presso la sede operativa.

Il requisito della dimostrazione dello stato di aggiornamento della banca dati è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.19 – Monitoraggio dei processi interni

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve definire propri standard minimi di funzionamento e proprie modalità formali di monitoraggio dei processi interni rilevanti ai fini della garanzia della qualità, dando dimostrazione della loro applicazione ai fini del miglioramento continuo.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di procedure di monitoraggio relative ai processi interni.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 4.2 – Sistema di gestione per la qualità, 4.2.2 – Manuale della qualità, 4.2.3 – Tenuta sotto controllo dei documenti, 4.2.4 – Tenuta sotto controllo delle registrazioni, 5.6 – Riesame da parte della Direzione; 7.3.7 – Tenuta sotto controllo delle modifiche della progettazione e dello sviluppo, 7.5.1 – Tenuta sotto controllo delle attività di produzione e di erogazione di servizi, 7.5.3 – Identificazione e rintracciabilità, 7.6 – Tenuta sotto controllo dei dispositivi di monitoraggio e misurazione, 8.2.2 – Verifiche ispettive interne, 8.2.3 – Monitoraggio e misurazione dei processi, 8.2.4 – Monitoraggio e misurazione dei prodotti, 8.3 – Tenuta sotto controllo dei prodotti non conformi, 8.5 – Miglioramento.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Procedure scritte relative alle modalità di controllo	<input type="checkbox"/>	
- responsabile della procedura	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Il requisito richiede la definizione e l'utilizzo di procedure che garantiscano il raccordo fra quanto previsto dal soggetto richiedente accreditamento in risposta ai requisiti R.15 – Definizione della politica per la qualità; R.18 – Gestione dei fornitori; R. 20 – Garanzia di qualità del processo di progettazione; R. 21 Garanzia di qualità dell'erogazione del servizio formativo; R.23 – Gestione economica analitica per singola attività formativa; R. 24 – Pianificazione delle risorse economiche e finanziarie.

In particolare è oggetto della procedura l'istituzione di modalità di controllo, tali da consentire un'effettiva garanzia di qualità della gestione dell'organismo erogatore di formazione, in una logica di gestione per processi e di miglioramento continuo.

Le modalità di monitoraggio dei processi interni sono individuate autonomamente dal soggetto richiedente accreditamento.

Il requisito della dimostrazione dell'applicazione delle procedure di monitoraggio dei processi interni e di gestione dei loro esiti è trattato nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.20 – Garanzia di qualità del processo di progettazione

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi, è predisposta la progettazione delle attività corsuali, coerente con le disposizioni normative vigenti e con gli obiettivi strategici dell'organizzazione, che definisce l'insieme delle caratteristiche principali del servizio..

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Procedura di gestione delle attività progettuali, conforme alle indicazioni del livello di soglia minima.

Documento formale di nomina del responsabile del coordinamento del processo progettuale.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 4.2 – Sistema di gestione per la qualità, 4.2.2 – Manuale della qualità, 4.2.3 – Tenuta sotto controllo dei documenti, 4.2.4 – Tenuta sotto controllo delle registrazioni, 7.2.1 – Determinazione dei requisiti relativi al prodotto; 7.2.2 – Riesame dei requisiti relativi al prodotto; 7.3. – Progettazione e sviluppo.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Procedure scritte relative alla gestione del processo di progettazione	<input type="checkbox"/>	
Documento di nomina del responsabile del coordinamento del processo progettuale	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi, in particolare in termini di coerenza con i requisiti R. 8 – Presenza di dispositivi di rete, R. 9 – Attenzione dell'organismo al contesto di riferimento; R.10 – Carta della qualità; R.11 - Rilevazione di bisogni, caratteristiche ed aspettative dei beneficiari, R.15 – Definizione della politica per la

qualità, R.16 – Trasparenza del modello organizzativo, R.17 – Sistema informativo a base informatica.

Il requisito della dimostrazione dell'effettiva conduzione del processo di progettazione in modo conforme alla procedura è trattato nella procedura “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.21 – Garanzia di qualità dell'erogazione del servizio formativo

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve verificare, sotto la supervisione del responsabile per la qualità, lo svolgimento effettivo di tutte le attività (formative, di coordinamento e di supporto) previste in progettazione, motivando gli eventuali scostamenti e le azioni correttive intraprese.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno.

Tipologie di evidenze e prove

Procedure di monitoraggio relative al processo di erogazione del servizio formativo.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 4.2 – Sistema di gestione per la qualità, 4.2.2 – Manuale della qualità, 4.2.3 – Tenuta sotto controllo dei documenti, 4.2.4 – Tenuta sotto controllo delle registrazioni; 7.5 – Produzione ed erogazione di servizi.

Nel caso di soggetto certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 il requisito si considera in principio assolto, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Procedure scritte relative alla gestione del processo di erogazione del servizio formativo	<input type="checkbox"/>	
- modalità di controllo <i>in progress</i>	<input type="checkbox"/>	
- modalità di gestione delle eventuali azioni correttive	<input type="checkbox"/>	
- ruoli e livello di responsabilità delle risorse umane impegnate	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi, in particolare in termini di coerenza con i requisiti R.10 – Carta della qualità; R.11 - Rilevazione di bisogni, caratteristiche ed aspettative dei beneficiari; R.12 – Valutazione del grado di soddisfazione dei beneficiari; R.15 – Definizione della politica per la qualità; R.16 – Trasparenza del modello organizzativo; R.17 – Sistema informativo a base informatica; R.19 – Monitoraggio dei processi interni.

Per ogni attività inclusa nelle procedure deve risultare chiara l'attribuzione delle responsabilità, in coerenza con il modello organizzativo di cui al requisito R.16 – Trasparenza del modello organizzativo.

Il requisito della dimostrazione dell'applicazione delle procedure di monitoraggio e di gestione degli esiti è trattato nella procedura “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve predisporre e utilizzare metodologie e strumenti formali di:

- valutazione del grado di apprendimento individuale dei partecipanti durante e al termine dell'intervento formativo, relativamente al livello delle conoscenze e delle competenze trasmesse;
- monitoraggio del clima d'aula;

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Metodologie di valutazione del grado di apprendimento individuale dei partecipanti, in ragione della/e macrotipologia/e formativa/e per cui si richiede l'accreditamento.

Tipologie di evidenze e prove

Presenza di metodologie, strumenti ed indicatori relativi al grado di apprendimento di conoscenze e competenze, del clima d'aula.

Aggiornamento del dossier dell'attività formativa con gli esiti delle valutazioni svolte.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Il requisito presenta in particolare relazioni con i punti 5.2 – Attenzione focalizzata al cliente; 7.5 – Produzione ed erogazione di servizi; 7.6 – Tenuta sotto controllo dei dispositivi di monitoraggio e di misurazione; 8. – Misurazioni, analisi e miglioramento.

Il possesso di certificazione non è in sé condizione di assolvimento del requisito. Il soggetto in accreditamento può richiedere l'esame di conformità di quanto previsto, in relazione al requisito, nella documentazione del proprio sistema di gestione per la qualità (4.2), ed in particolare nel manuale della qualità (4.2.2). In caso positivo, il requisito è riconosciuto sussistente, ed il soggetto accede alla semplificazione della procedura di "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Metodologie di valutazione del grado di apprendimento individuale dei partecipanti:	<input type="checkbox"/>	
– principi di valutazione, dettagliati per macrotipologia formativa	<input type="checkbox"/>	
– strumenti tipo di valutazione, dettagliati per macrotipologia formativa	<input type="checkbox"/>	
– indicazione della modalità di valutazione in itinere e finale	<input type="checkbox"/>	
Metodologie di rilevazione del clima d'aula:	<input type="checkbox"/>	
– principi di rilevazione	<input type="checkbox"/>	
– strumenti tipo di rilevazione	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

La presentazione delle metodologie include obbligatoriamente la trasmissione degli strumenti utilizzati e l'indicazione delle modalità con cui essi sono utilizzati.

La documentazione relativa alle metodologie ed agli strumenti di rilevazione è soggetta ai vincoli di cui alle leggi di tutela della privacy.

I requisiti della dimostrazione dell'effettivo utilizzo delle metodologie e del conseguente aggiornamento del dossier per ogni singola attività formativa sono trattati nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.23– Gestione economica analitica per singola attività formativa

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve garantire che la funzione amministrativa apra una specifica posizione contabile per ogni attività formativa – indipendentemente dalla natura dei fondi utilizzati – articolando il piano dei conti in voci di entrata e uscita.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Modello di tenuta dei dati contabili che soddisfi le condizioni di cui al requisito.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
- Piano dei conti tipo	<input type="checkbox"/>	
- Articolazione del piano dei conti in voci di entrata e di uscita.	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi.

Le evidenze da acquisire sono ordinariamente in forma cartacea, anche come stampe di formati di input e di output di programmi informatici, accompagnate dalle note esplicative necessarie alla valutazione della loro rispondenza.

La struttura del piano conti è definita autonomamente dal soggetto richiedente accreditamento, fatti salvi gli obblighi di conformità con la legislazione vigente e le norme di rendicontazione.

Il modello di tenuta dei dati contabili trasmesso in fase di richiesta di accreditamento alla Regione costituisce contesto di valutazione per la successiva verifica di mantenimento dei requisiti.

Il requisito di effettiva presenza di un piano dei conti articolato nel livello di dettaglio previsto dalle norme rendicontali è trattato nella procedura “Verifica annuale del mantenimento dei requisiti”.

Il requisito si intende in principio assolto all’entrata a regime dell’apposito sistema informatico regionale.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.24– Pianificazione delle risorse economiche e finanziarie

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Il soggetto erogatore deve operare una pianificazione su base annuale/pluriennale delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici, tenute in conto le condizioni pregresse, garantendo il presidio dei processi di controllo ed intervento.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

- Dichiarazione autocertificata, redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento, di possesso di un quadro aggiornato di pianificazione economico-finanziaria;
- Procedure di programmazione e gestione dei pagamenti al personale ed ai fornitori.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

<i>Evidenza o prova</i>	<i>Presenza</i>	<i>Note</i>
Dichiarazione di possesso di un quadro aggiornato di pianificazione economico finanziaria	<input type="checkbox"/>	
Procedura di pagamento dei fornitori	<input type="checkbox"/>	
- Responsabile della procedura	<input type="checkbox"/>	

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

La valutazione di sussistenza richiede:

- la presenza degli elementi documentali obbligatori contenuti nella *check list*;
- la valutazione di rispondenza dei singoli elementi;

Le procedure di pagamento devono in ogni caso risultare conformi alle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili, in ragione della natura dei fondi utilizzati.

La documentazione relativa alle procedure di pagamento del personale stabile e dei fornitori è soggetta ai vincoli di cui alle leggi di tutela della privacy.

I requisiti della dimostrazione del possesso del quadro aggiornato di pianificazione economico-finanziaria e dell'utilizzo delle procedure che consentano una trasparente gestione dei rapporti economici e finanziari con i fornitori sono trattati nella procedura "Verifica annuale del mantenimento dei requisiti".

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

4. Verifica di sussistenza dei requisiti di risultato – Formazione -

R.25 – Tasso di attuazione [ore partecipanti rendicontate/ore partecipanti approvate]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 20% dove il numero di ore approvate – nel caso di attività svolte con il ricorso ai crediti formativi – va riportato al valore effettivo derivante dalla presa in conto dell'impatto temporale di questi ultimi. Il tasso da assumere a base per la valutazione è relativo al valore medio biennale, calcolato per singola macro tipologia formativa, con l'esclusione di quella rivolta ad apprendisti e soggetti svantaggiati.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Formazione superiore

Scostamento elevato al 25%

Formazione continua

Scostamento elevato al 25%

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione, presentata dal soggetto richiedente l'accreditamento.

R.26 – Tasso di abbandono [(n° iscritti 1° giorno – n° iscritti fine corso)/n° iscritti 1° giorno]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 30%. Il tasso da assumere a base per la valutazione è relativo al valore medio biennale, calcolato per singola macro tipologia formativa, con l'esclusione di quella rivolta ad apprendisti e soggetti svantaggiati.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Obbligo formativo

Esclusione dal computo delle attività formative rivolte ad apprendisti.

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 30%. Il tasso da assumere a base per la valutazione è relativo al valore medio biennale, calcolato per singola macro tipologia formativa, con l'esclusione di quella rivolta ad apprendisti e soggetti svantaggiati.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Obbligo formativo

Esclusione dal computo delle attività formative rivolte ad apprendisti.

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.28– Tasso di occupazione – rientri nel sistema scolastico [n° allievi occupati o reinseriti nella scuola/n° allievi qualificati]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 50%. Il tasso da assumere a base per la valutazione è relativo al valore medio biennale, calcolato per singola macro tipologia formativa, con l'esclusione di quella rivolta ad apprendisti e soggetti svantaggiati.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Obbligo formativo

Esclusione dal computo delle attività formative rivolte ad apprendisti.

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento e concluse almeno sei mesi prima di tale data.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.29– Tasso di spesa [importi rendicontati/importi approvati]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10%. Il tasso da assumere a base per la valutazione è relativo al valore medio biennale, calcolato per singola macro tipologia formativa.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.30– Costo allievo [(importo rendicontato/ n. allievi frequentanti)]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10%.rispetto allo stesso valore medio calcolato sulla base dell'importo preventivato.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.31– Costo allievo formato [importo rendicontato/ n. allievi formati]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 20%.rispetto allo stesso valore medio calcolato sulla base dell'importo preventivato.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

R.32– Costo allievo occupato [importo rendicontato/ n. allievi occupati]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10%.rispetto al costo allievo preventivato. Non applicabile alle attività rivolte ad apprendisti e soggetti svantaggiati.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività formative realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta in modo conforme al testo standard di cui al dossier di accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività formative realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche, per le quali il DAFORM risulti applicabile, svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

5. Verifica di sussistenza dei requisiti di risultato – Orientamento -

SERVIZI ED ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

R. O1 Livello di operatività [n. utenti coinvolti in attività di:
Informazione orientativa - Formazione orientativa- Consulenza orientativa]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 20%.rispetto alle previsioni progettuali.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

R. O2 Livello di soddisfazione (valutazione positiva espressa da utenti /operatori)

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Valutazione positiva non inferiore al 60% da parte di ciascuna delle componenti seguenti:

- utenti
- orientatori

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Valore dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di questionari sottoposti agli utenti ed operatori di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento sulla base di dati raccolti mediante indagine specifica.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO

R. O3 Livello di operatività [n. utenti coinvolti in attività di:
Assistenza all'inserimento lavorativo – Sostegno alla job creation]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 25%.rispetto alle previsioni progettuali.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO

R. O4 Livello di soddisfazione (valutazione positiva espressa da utenti /operatori)

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Valutazione positiva non inferiore al 60% da parte di ciascuna delle componenti seguenti:

- utenti
- Formatori- tutor

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Valore dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di questionari sottoposti agli utenti e formatori- tutor di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento sulla base di dati raccolti mediante indagine specifica.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

R. O5 Tasso di spesa [importi rendicontati/importi approvati]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10%.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

R. O6 Costo utente [importo rendicontato/ n. utenti che hanno usufruito dei servizi di:
Informazione orientativa - Formazione orientativa- Consulenza orientativa]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10% rispetto allo stesso valore medio calcolato sulla base dell'importo preventivato.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO

R. O7 Tasso di spesa [importi rendicontati/importi approvati]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10%.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

SERVIZI ED ATTIVITA' DI INSERIMENTO LAVORATIVO

R. O8 Costo utente [importo rendicontato/ n. utenti che hanno usufruito dei servizi di:
Assistenza all'inserimento lavorativo – Sostegno alla job creation]

Livello di soglia minima comune alle macro tipologie formative

Scostamento non superiore al 10%.rispetto allo stesso valore medio calcolato sulla base dell'importo preventivato.

Livello di soglia minima specifico per singola macro tipologia formativa

Nessuno

Tipologie di evidenze e prove

Scostamento dichiarato dal soggetto richiedente l'accreditamento e determinato sulla base di tutte le attività realizzate con risorse pubbliche nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Rapporti con l'eventuale possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000

Nessuno.

Check list delle evidenze e prove

Dichiarazione redatta dal soggetto richiedente l'accreditamento.

Contesto di valutazione della verifica di sussistenza

Sono prese a riferimento tutte le attività realizzate con l'utilizzo di risorse pubbliche svolte nel biennio precedente la data di richiesta di accreditamento.

Note operative sulla conduzione della valutazione

Valutazione attraverso esame di documentazione, presso il servizio competente della Regione.

